

## EDITORIALE di Giorgio Barcani



Care socie e cari soci salve a tutti.

E' finalmente iniziata l'annata apistica. Come è andato l'inverno appena trascorso?

Direi che, nonostante l'anomalia che lo ha contraddistinto e che ha messo a dura prova le nostre api, ha visto e ha fatto esprimere al meglio lo spirito di adattamento delle api stesse.

Ove le api erano in buona salute ed in equilibrio sono uscite dall'inverno in buone se non ottime condizioni.

Il precoce caldo di marzo ha poi fatto il resto, facendo esplodere sia le fioriture che le famiglie di api fino a portarle all'orlo della sciamaatura.

L'aspetto che ho piacere di sottolineare è che il presupposto per avere

api in salute è mantenere un basso numero di varroe, e quest'anno estremamente anomalo ha ancora una volta dimostrato che il metodo più affidabile per combattere tale parassita è il blocco di covata estivo abbinato a un trattamento di apibioxal, seguito in un secondo momento da un trattamento invernale di pulizia sempre a base di apibioxal in assenza di covata naturale.

Tutte le altre metodiche di controllo della varroa, a partire dai trattamenti con sostanze acaricide di sintesi per finire all'asportazione della covata, non hanno dato risultati soddisfacenti e sempre affidabili.

La principale preoccupazione per l'annata in corso era il problema della siccità; ad oggi non è risolto completamente ma le copiose piogge degli ultimi giorni hanno dato un bel respiro.

Dal punto di vista della vita dell'associazione, segnalo la ripresa dei consueti appuntamenti del secondo venerdì del mese che si tengono nella nuova sala presso il centro Croce Coperta ed hanno visto grandissima affluenza. I temi affrontati fino a oggi sono stati: in marzo la gestione dell'aveare dall'uscita dall'inverno alla produzione del miele a cura dei soci Bruno Chersoni e Maurizio Nenzioni, mentre in aprile il dott. Claudio Porrini del Dista ha illustrato il nuovo progetto di monitoraggio dello stato di salute delle api "beenet". Approfitto di queste righe per ringraziare tutte e tre le persone per la disponibilità che ci hanno riservato.

Altro appuntamento molto importante per i contenuti e di grande successo, con un'affluenza di circa 80 persone si è tenuto l'11 marzo scorso a Imola presso l'ITAS G. Scarabelli, organizzato dal servizio veterinario dell'Asl di Imola con il supporto della nostra Associazione.

Ora guardiamo ai prossimi appuntamenti dell'associazione. Vorrei innanzitutto evidenziare l'inaugurazione dei primi due apiari didattici, in data sabato 12 maggio p.v. Il progetto degli apiari è nato con l'associazione ed ora dopo anni di lavoro vedono la luce i primi due: il primo a Zola Predosa ed il secondo a Sasso Marconi.

Non mi dilungo oltre su questa iniziativa in quanto vedrete il programma allegato al notiziario.

Vorrei solo sottolinearvi l'importanza della didattica e della formazione in apicoltura e questi saranno adibiti oltre ad un tema specifico (allevamento delle reali, confronto e selezione api regine etc. etc.) anche a tale scopo.

Altro appuntamento è per venerdì 11 maggio alle ore 20,30 presso il Centro Croce coperta, dedicato al tema importante delle malattie della covata. Anche quest'anno provvederemo alla distribuzione di gabbiette ed apibioxal su prenotazione al tecnico dott. Besana da effettuare entro fine maggio 2012.

Altre iniziative sono in cantiere e nel merito vi terremo informati e aggiornati.

Non voglio tediarvi oltre per cui vi saluto augurandovi una buona stagione apistica.

## QUEST'ANNO IL COLORE DELLE REGINE SARA' IL GIALLO

CICLO DELLA REGINA IN GIORNI																	
Cella Aperta								Cella Opercolata									
Uovo		Larva						Pupa									
1	2	3	4	4 1/2	5	6	7	8	8 1/2	9	10	11	12	13	14	15	16
■ Deposizione		■ Traslarvo						■ Trasferimento Cella									



## Consigli ai principianti... e non solo!

a cura di Maurizio Ferriani

### PENSIAMO UN PO' ANCHE ALLA PROMOZIONE DEL MIELE

Uno dei nostri obiettivi è quello di promuovere il consumo del miele, in modo che il consumatore impari ad usarlo abitualmente, proprio come gli altri ingredienti sempre presenti nelle nostre cucine tipo farina, zucchero, uova e burro.

Vi propongo una ricetta che vi permetterà di preparare una meringa morbida che potrete usare per decorare torte o piccoli dolcetti.

*Gli ingredienti sono:*

*200g d'acqua,*

*300g di zucchero,*

*100g di miele di ailanto e 200g di albumi*

*(nel caso in cui la torta da decorare sia al gusto di cioccolato, agrumi o castagno) .*

In un tegame ponete 200g d'acqua, 150g di zucchero e 50 g di miele e portate ad ebollizione. Nel frattempo in un altro tegame ponete dell'acqua fredda con dentro una decina di cubetti di ghiaccio, oppure immergetevi dei freezerini, come vedete nella foto. Per capire se il composto d' acqua e zucchero è pronto per essere lavorato, immergete la prima falange del dito indice nello zucchero bollente, poi il più velocemente possibile nell'acqua fredda.

Quando lo zucchero sfregato tra pollice e indice darà origine ad una pallina morbida, allora potrete spegnere il fornello.



A parte avrete montato 200g di albumi e 150g di zucchero. Un attimo prima di versarvi lo zucchero cotto mescolatevi insieme altri 50g di miele. Mentre il composto continua ad essere frullato versate lo zucchero bollente a filo. Continuate a frullare il tutto per almeno dieci minuti, dopo di che la meringa può essere usata per creare spuntoni o ricci sulla nostra torta. Accendete il forno con la funzione grill e una volta raggiunta la temperatura di 220 °C infornate la torta decorata. Tutta la decorazione soprattutto i ricci si doreranno e appena il decoro sarà di vostro gradimento, togliete subito la torta dal forno.



\*La torta si dorerà molto velocemente e altrettanto velocemente, si brucerà, quindi non distogliete la vostra attenzione dal vetro dello sportello del forno.

\*Quando lo zucchero sul fornello comincerà a bollire, cominciate a fare montare gli albumi.

\*Ribadisco che la temperatura del forno deve essere 220° con solo il grill acceso di modo che la "cottura" sia immediata, senza intaccare la farcitura della torta, che rimane praticamente fredda.

## *L'angolo del veterinario*

*a cura di Andrea Besana*

---

### **PESTE AMERICANA: LE BUONE PRATICHE APISTICHE**

La primavera è il momento in cui più facilmente è possibile rinvenire nei nostri alveari i sintomi tipici delle malattie della covata, tra cui principalmente la peste americana.

Ricordiamo che il batterio della peste americana è in grado di generare spore, una forma di resistenza elevatissima nell'ambiente circostante (fino a decine di anni).

L'obiettivo che dobbiamo porci nel controllo in campo della malattia è quello di vedere, all'interno dei nostri allevamenti, una progressiva riduzione della comparsa di sintomi di peste americana.

Per fare questo è necessario lavorare sulla progressiva diminuzione del carico di spore.

**Dunque dobbiamo mirare a ridurre i casi positivi di peste lavorando per ridurre il numero di spore nei nostri alveari.**

Ecco alcune regole per ben gestire la malattia:

- Non lasciare in apiario favi abbandonati o alveari vuoti e non chiusi.
- Pulire regolarmente l'attrezzatura. Usare una seconda leva con la quale sostituire la prima allorché sia stato esaminato un alveare con sintomi di peste.
- Sostituire i favi nel corso dell'anno, avendo cura di eliminare a partire da quelli più vecchi.
- Prima di operare lo spostamento di favi, con lo scopo per esempio di livellare la forza delle famiglie, esaminare la covata per escludere il rischio di trasmettere la patologia da una colonia all'altra.
- Visitare i nidi **almeno ogni mese**.

In caso di presenza di un alveare colpito da peste americana, l'unico trattamento veramente in grado di eliminare il carico di spore risulta essere la **soppressione**.

Le api pertanto dovranno essere chiuse e sopresse di sera/mattino in modo da includere anche le bottinatrici, che in caso contrario si disperderebbero negli altri alveari. Per la soppressione sono reperibili in commercio erogatori di anidride solforosa o prodotti a base di zolfo utilizzabili per combustione.

E' possibile sterilizzare con raggi gamma, oltre all'arnia ed ai melari, anche il miele (non destinato al consumo umano) ed i favi di scorte, ottenendo così un recupero pressoché totale del materiale contaminato.

La sterilizzazione del materiale apistico è tra le azioni per le quali è possibile ottenere un contributo comunitario ai sensi del Reg CE 1234/07 - miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - contributo concedibile anche agli apicoltori non in possesso di partita IVA (cosiddetti "hobbisti") per tramite della nostra associazione.

Vi ricordo che la Peste Americana è una malattia che **deve** essere denunciata all'autorità sanitaria.

Vi invito a contattarmi per qualsiasi informazione, per riconoscere casi anche dubbi di malattia e per ricevere informazioni circa la sterilizzazione del materiale infetto

## Appuntamenti e comunicazioni

### Inaugurazione apiari didattico/culturali Sabato 12 maggio 2012

#### Programma della giornata

**Ore 9.30 – 10.30**  
**Apiario "Zeula"**  
**Zola Predosa**

Via Matilde di Canossa n. 31  
Ponte Ronca di Zola Predosa (Bologna)  
(l'abitazione di fronte all'entrata dell'apiario)

**Ore 11.30 – 12.30**  
**Apiario "Marco Pallotti"**  
**Sasso Marconi**

Stazione Ecologica di Sasso Marconi  
Via Vizzano n. 11/2 (Bologna)

#### Interverranno:

Gabriella Montera, *Assessore Agricoltura Provincia di Bologna*  
Giorgio Baracani – Maurizio Ferriani, *Associazione Apicoltori Felsinei - Bologna*  
Stefano Fiorini, *Sindaco di Zola Predosa*  
Stefano Mazzetti, *Sindaco di Sasso Marconi*

Si effettuerà una dimostrazione della smielatura del miele fresco che le api stanno in quel momento raccogliendo, con assaggio per tutti i partecipanti e l'apertura di un alveare.

**Per info: Maurizio cell. 346-5790004 - Andrea cell. 346-5790104**  
[lenostreapi@libero.it](mailto:lenostreapi@libero.it)

#### PROSSIMI APPUNTAMENTI

COSA	QUANDO	DOVE
<b>Serata mensile dei soci</b>	venerdì 11 Maggio 2012	Centro Croce coperta via Papini n. 28 Bologna
<b>Inaugurazione Apiari didattici</b>	sabato 12 Maggio 2012	Vedere sopra
<b>Prenotazione gabbiette blocco</b>	entro il 20 maggio	Andrea tel. 346/5790104



Per informazioni relative a:  
Didattica – Apiari Didattico/Culturali – Allevatori di Api Regine Maurizio 3465790004  
Aspetti sanitari e altre informazioni Andrea 346-5790104

L'Associazione si incontra con i soci tutti i secondi venerdì del mese Agosto e Dicembre esclusi. Presso il  
CRA-API Via Saliceto n° 80 Bologna Dalle ore 20.30 alle ore 10.45